

LA COLLETTA PER LA CHIESA POVERA DELLA GIUDEA

Analisi, Tematizzazione e Commento di 2 Corinzi

9,6-10

Teologia dell'amore

[Video Lettura](#)

Il brano di 2 Corinzi 9,6-10 si inserisce in un contesto più ampio in cui Paolo sta esortando **la chiesa di Corinto a sostenere finanziariamente i cristiani in povertà della Giudea**. L'apostolo non sta semplicemente lanciando un appello alla generosità, ma sta delineando **una teologia della generosità**, mostrando come essa sia intrinsecamente legata alla grazia di Dio e alla crescita spirituale della comunità. A conclusione di questa lettera Paolo saluta la comunità che è in una relazione completa con Dio: "La **grazia** del Signore Gesù Cristo, l'**amore** di Dio e la **comunione** dello Spirito Santo siano con tutti voi." (13,13)

Testo

- [6] Tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con

larghezza raccoglierà. [*Leggi*: Sal 41,1-2; Pr 11,18.24; 19,17; 22,9; Qo 11,1.6; Lc 6,38; 19,16; 2Cor. 9,10; Gal 6,7; Eb 6,10]

- [7] Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.
- [8] Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene.
- [9] Sta scritto infatti: Ha largheggiato, ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno.
- [10] Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. [cfr. Sal 84,7; 112,1-3]

Analisi verso per verso

- **2 Corinzi 9,6** - Paolo sottolinea che la semina è proporzionale al raccolto. Chi semina scarsamente, raccoglierà scarsamente; chi semina generosamente, raccoglierà generosamente. Questo principio non si riferisce

solo al denaro, ma a ogni tipo di semina nella vita cristiana: preghiera, servizio, amore.

- **2 Corinzi 9,7** - L'apostolo introduce l'idea di un Dio che fornisce i mezzi necessari per la semina. Dio non solo vuole che seminiamo, ma ci dà anche la capacità di farlo. Questa promessa è una fonte di grande incoraggiamento per i credenti.
- **2 Corinzi 9,8** - Paolo cita un salmo per sottolineare che Dio è in grado di abbondare in ogni bene, in ogni tempo, in modo che, avendo sempre in abbondanza ogni cosa, abbondiate in ogni opera buona. Questa è una promessa di sovranità divina e di provvidenza.
- **2 Corinzi 9,9** - L'apostolo, citando un altro salmo, afferma che colui che provvede al seme per la semina e il pane per il cibo, provvederà e moltiplicherà la vostra semina e accrescerà i frutti della vostra giustizia. Questa promessa assicura che Dio non solo ci dà i mezzi, ma anche moltiplica ciò che offriamo.
- **2 Corinzi 9,10** - Paolo conclude affermando che sarete arricchiti in ogni modo per ogni sorta di generosità, la quale, mediante di noi, produce il ringraziamento a Dio. La

generosità non è solo un dovere, ma una fonte di ricchezza spirituale e di gratitudine.

NOTA.

Temi principali

- **La legge della semina e del raccolto:** Ciò che seminiamo, lo raccogliamo.
- **La sovranità di Dio nella provvidenza:** Dio fornisce i mezzi e moltiplica ciò che offriamo.
- **La generosità come espressione di gratitudine:** La generosità è un frutto dello Spirito Santo e un modo per ringraziare Dio.
- **La crescita spirituale attraverso la generosità:** La generosità non impoverisce, ma arricchisce spiritualmente.

Sei insegnamenti-riflessioni

1. **La generosità è un investimento spirituale:** Ogni atto di generosità è un seme piantato che porterà un raccolto abbondante nella nostra vita spirituale.

2. **Dio è il nostro principale donatore:** Prima di chiedere agli altri, dobbiamo ricordare che Dio è la fonte di ogni bene e che Egli desidera che siamo generosi.
3. **La generosità non conosce limiti:** Non c'è limite a ciò che Dio può fare attraverso la nostra generosità.
4. **La generosità porta gioia:** La gioia di dare è un dono che Dio ci fa per somigliarGli..
5. **La generosità è un modo per connettersi con Dio e con gli altri:** La generosità ci aiuta a uscire da noi stessi e a entrare in comunione con gli altri.
6. **La generosità è un segno di una vera fede in Cristo:** La nostra fede si manifesta nelle nostre opere, e la generosità è una delle più belle espressioni della fede come imitazione di Cristo che ha sacrificato se stesso per i peccatori.

Passi Paralleli nel Nuovo Testamento

- **Matteo 6,1-4:** Gesù parla di elemosina come di un atto fatto in segreto, per piacere al Padre celeste.
- **Luca 6,38:** Gesù insegna a dare, perché ci sarà dato smisuratamente: "Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo,

perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio”.

- **Atti 20,35:** Paolo afferma che è più beato chi dà di chi riceve.

Conclusione

Il brano di 2 Corinzi 9,6-10 è un invito potente alla **generosità**. Paolo ci mostra come la generosità sia un principio fondamentale della vita cristiana, **intrinsecamente legato alla grazia di Dio e alla nostra crescita spirituale**. Seguendo l'esempio di Paolo, possiamo imparare a vivere una vita caratterizzata dalla generosità, dalla gratitudine e dall'amore per gli altri.

[Gemini]

[2 Corinzi 12,7-10. Ti basta la mia grazia](#)